

LA PROPOSTA ROBERTO FEMIA DEL SINDACATO DI POLIZIA «SIAP»

«Il Comune metta le telecamere»

POCHE risorse contro il crimine, ma qualcosa di più si può e si deve fare. Il segretario provinciale aggiunto del sindacato di Polizia Siap, Roberto Femia, (nella foto) ha le idee chiare. «Per quanto riguarda il personale — afferma Femia — con le forze che abbiamo a disposizione ce la mettiamo davvero tutta, facciamo miracoli. Questo nonostante che il personale rischi di non vedersi poi pagati gli straordinari, dati i tagli al monte ore: facciamo anche 12-13 ore al giorno per garantire più sicurezza possibile. Invece a livello nazionale ecco che si annunciano ulteriori tagli a questi straordinari. Ma se le cose vanno avanti così con furti e rapine a ripetizione, senza fondi non si può combattere davvero il crimine».

UNA PROPOSTA concreta? Il Comune deve pensare all'installazione in città di telecamere di videosorveglianza che funzionino bene, dato che quelle attuali in centro non servono praticamente a nulla. Vanno messe nelle vie di transito principali per monitorare i transiti e non solo a guardare i monumenti. Un esempio: mettiamone una su ogni rotonda della circonvallazione e poi sulle arterie principali che portano alla città. Da una semplice segnalazione, in questo modo si può poi arrivare rapidamente all'identificazione di sospetti di gravi reati. Oggi abbiamo anche in Lucchesia gruppi di pendolari che fanno razzia, ma è difficile fare prevenzione e repressione di fronte a una struttura che è mobile. Serve un impegno in più anche degli enti locali».

P.Pac.

